



**GIOVEDÌ**

Incontro di formazione per il clero, alle 9.45 presso le Suore della Carità.

**SABATO**

Scuola di formazione teologico-pastorale, alle 9.30 nella parrocchia di San Giuseppe.

**DOMENICA**

Giornata diocesana di ritiro per le suore e le consacrate con il vescovo Marrucci

## Si è conclusa la visita pastorale del vescovo Marrucci nella parrocchia dei Ss. Liborio e Vincenzo Strambi



Il vescovo Marrucci con gli animatori parrocchiali

# «Con proposte più incisive per fare un salto di qualità»

Cinque giorni intensi che hanno visto il pastore incontrare i bambini del catechismo con le loro famiglie, gli animatori pastorali, i gruppi giovanili. Non sono mancate le visite al quartiere, alle scuole e ai malati nelle abitazioni

DI ALBERTO COLACIOMO

«Come Gesù ha curato la suocera di Pietro e le ha dato l'energia per servirlo, così il nostro vescovo ci ha presi per mano indicandoci la strada da seguire. Cercheremo di far nostre le prospettive che ci ha lasciato». Commentando il Vangelo di mercoledì scorso, al termine della celebrazione

eucaristica che ha concluso la visita pastorale del vescovo Luigi Marrucci nella parrocchia dei Santi Liborio e Vincenzo M. Strambi, il parroco don Federico Boccacci ha ringraziato il presule della sua presenza nella comunità.

Cinque giorni intensi che hanno visto il vescovo incontrare i bambini del catechismo con le loro famiglie, gli educatori, tutti gli animatori pastorali, i gruppi e del dopo cresima, i giovani e gli scout. Non sono mancate le visite al quartiere, ai malati nelle loro abitazioni e alla scuola dell'infanzia. La parrocchia si estende nell'omonimo quartiere situato nella zona Nord-Est di Civitavecchia. Si tratta di una delle aree di più recente urbanizzazione, con i primi edifici nati negli anni Novanta. La costruzione di abitazioni non è stata accompagnata, fin dall'inizio, da adeguati servizi: alla lentezza nella sistemazione del complesso viario si è aggiunta la carenza - se non addirittura la completa assenza - di centri di aggregazione sociale e di servizi per il cittadino. Le aree verdi sono poche, spesso in abbandono, e vi è solo una scuola dell'infanzia. «Questo - spiega il parroco - comporta notevoli difficoltà sia nella gestione dell'economia familiare, per la continua necessità di spostarsi fuori dal quartiere, che nella formazione di una coscienza



Il cantiere della nuova chiesa

verso coinvolgimento e soprattutto una decisione per costanti cammini di fede». L'attività caritativa, iniziata nel 2009 con il centro di ascolto parrocchiale, è la testimonianza della comunità in un quartiere che negli ultimi anni ha visto acuirsi le difficoltà economiche. «Oltre che nella distribuzione di alimenti e vestiario che viene effettuata ogni due settimane - sottolinea il sacerdote -, abbiamo coinvolto la comunità in iniziative a sostegno delle famiglie. Alcuni professionisti prestano gratuitamente consulenza a chi è in difficoltà nelle pratiche amministrative. Altro aspetto è la vicinanza ai genitori con attività che rivolge a bambini e ragazzi: doposcuola, momenti aggregativi, disponibilità di spazi per attività culturali, una scuola di chitarra e un laboratorio teatrale».

### Presto la nuova chiesa

«Abbiamo tutte le risorse necessarie per completare i lavori. La nuova chiesa sarà pronta il prossimo anno». Parole accolte con gioia quelle pronunciate dal vescovo Luigi Marrucci al consiglio pastorale e agli operatori di San Liborio durante la visita pastorale. Il presule ha comunicato che oltre ai fondi della Cei sono disponibili anche i fondi della diocesi per riaprire il cantiere e completare l'opera.

identità comunitaria». La popolazione residente è composta prevalentemente da famiglie giovani con uno o due figli e da coppie conviventi; molti sono militari o appartenenti alle forze dell'ordine. Per questo gli abitanti sono prevalentemente originari di altre regioni. Dal 2011, inoltre, è installato nel quartiere il cosiddetto "Villaggio della solidarietà", quaranta abitazioni in dieci moduli in legno come collocatione provvisoria per famiglie in attesa di assegnazione di una casa popolare. «Non manca la "curiosità" nei confronti delle attività della parrocchia - racconta don Boccacci - ma a questa non segue un

Per don Boccacci «la comunità, efficace nell'accoglienza e nella creazione di un buon clima di fraternità, dopo questa esperienza è chiamata a fare un salto di qualità e divenire più incisiva nelle proposte di crescita nella fede». In particolare, spiega il sacerdote «il vescovo ci ha sollecitato a una più costante e diversificata catechesi per gli adulti, ad avviare un'attenzione pastorale ai giovani e a potenziare i percorsi di accompagnamento per le giovani coppie».

## Ac, in marcia tutti insieme per la pace e la dignità

DI MASSIMILIANO SOLINAS \*

«La pace è servita», questo lo slogan dell'iniziativa di quest'anno che si sollecita a riflettere sulla libertà, la dignità e l'autonomia personale ed economica come vice verso la costruzione della pace. In un tempo in cui il valore di ciò che acquistiamo e mangiamo non sempre corrisponde al valore reale dei prodotti e al lavoro necessario per portarli nelle nostre tavole, l'Azione Cattolica ha scelto, dunque, per quest'anno di dedicare il mese della pace e la Marcia che lo contraddistingue proprio a un progetto che mette al centro il valore del cibo e la dignità delle persone e dei lavoratori, soprattutto in Paesi nei quali le condizioni economiche e sociali sono più difficili.

In questo contesto la politica assume certamente un ruolo cruciale. Lo stesso papa Francesco ha più volte richiamato l'esigenza di una buona politica, una politica con la "P" maiuscola che sia in grado di dare risposte inedite ed efficaci, all'altezza delle sfide che il contemporaneo ci propone. In tale orizzonte la costruzione della pace passa dunque, attraverso la tutela dei diritti e della libertà di tutti, e nasce da una piena autonomia personale, economica e sociale. A questo obiettivo tende la campagna della Federazione degli organismi cristiani servizio internazionale volontario (Focsiv) "Abbiamo riso per una cosa seria", che l'Azione cattolica italiana ha scelto di sostenere. L'intento di tale iniziativa è quello di promuovere l'agricoltura familiare in Italia e nei Paesi del sud del mondo come modello sostenibile, più equo e più giusto di democrazia alimentare, e puntando sull'alleanza globale tra gli agricoltori. Oggi, nella nostra diocesi si svolgerà la Marcia della Pace a Civitavecchia. Su invito del vescovo Luigi Marrucci anche quest'anno è stata inserita all'interno dell'Otavario di preghiera per l'unità dei cristiani e vedrà la partecipazione di tutte le chiese cristiane della città e dell'Ufficio per la pastorale sociale e del lavoro. Inoltre, parteciperanno attivamente gli amici della Comunità di San'Edigio, della comunità Mondo Nuovo e il gruppo Scout Asci Civitavecchia I. Alla Marcia sono stati invitati i Sindaci del comprensorio. L'appuntamento è per le 15 nella parrocchia San Francesco di Paola da dove cammineremo - con delle tappe scandite da testimonianze - fino alla Cattedrale dove ad attenderci ci sarà il nostro vescovo.

\* presidente Azione cattolica

## scuola. Docenti di religione e l'educazione alla bellezza

L'Ufficio scuola della diocesi propone un corso di aggiornamento per gli insegnanti di religione dal tema "Via pulchritudinis via educationis", la bellezza come via maestra dell'educazione. Gli incontri previsti si svolgeranno presso l'Aula don Bosco della Curia di Civitavecchia, dalle 15 alle 18 con il seguente calendario: "Giocetto e la Cappella degli Scrovegni" (25 gennaio); "Bellezza e filosofia estetica: un panorama sintetico" (22 febbraio); "La lettura dell'opera d'arte", "Arte e arte sacra. L'arte come mezzo pedagogico ed educativo all'inizio dell'era moderna", "La riconciliazione con l'immagine" (8 marzo); "La Musica come luogo educativo", "Rapporto con la storia e lo sviluppo della cultura cristiana. Due esempi riusciti" (22 marzo); "La Cappella Sistina: vertice sintetico tra arte, letteratura sacra, pedagogia ed educazione" (5 aprile); "Caravaggio: l'uomo, il credente, il peccatore, l'artista insuperato. Spunti didattici dalle sue opere (10 maggio)". Gli insegnanti di ruolo possono iscriversi attraverso la piattaforma S.o.f.i.a. gli altri presso l'Ufficio scuola della Curia. Per informazioni: tel. 3284735677, email: [ucdcivitavecchia@libero.it](mailto:ucdcivitavecchia@libero.it)

## A Civitavecchia la povertà è in crescita

Reportage di Civolonline con interviste alle varie associazioni solidali. La Chiesa protagonista

La povertà a Civitavecchia è in crescita. È questo il dato che emerge dalle testimonianze e dai dati raccolti dalle varie associazioni e organizzazioni assistenziali cittadine in un'inchiesta realizzata dal quotidiano telematico "Civolonline.it". Una povertà con molti volti e tante sfaccettature che vede le realtà ecclesiali protagoniste nel sostegno delle famiglie in

difficoltà. L'assessorato ai Servizi sociali sono 423 i nuclei con un reddito Isee inferiore ai famila euro annui che hanno avuto un assegno straordinario da parte del Comune in occasione del Natale. «Manca una progettualità più concreta - ha detto Stefania Milioni vice direttrice della Caritas diocesana - siamo costretti a correre dietro alle emergenze che negli anni sono cambiate. La povertà è in aumento dal 2008 con un picco nel 2011». Nuclei familiari che stentano a superare le spese impreviste. «Acquistiamo anche molti

libri scolastici - ha continuato Milioni - o medicine». Una tipologia di assistiti a 360 gradi, ci sono anche imprenditori. «Abbiamo anche molti anziani - ha concluso Milioni - con figli che sono tornati a vivere a casa dopo una separazione, magari anche con nipoti. Servono più opportunità di lavoro». Ogni mese sono circa 350 le famiglie che si rivolgono alla Caritas diocesana. Sono invece 47 i nuclei seguiti dall'associazione Social Service onlus che distribuisce pasti giornalmente. L'associazione ha aderito al progetto della

Qui foundation Pasto buono, che cerca di recuperare tutti i pasti invenduti sulle navi. Dati simili arrivano anche dalla Comunità di San'Edigio. «La povertà è in crescita - ha spiegato il responsabile locale Massimo Magnano - e lo riscontriamo dalla maggiore affluenza al nostro centro di solidarietà il sabato mattina in via Antonio da Sangallo dove gli italiani sono circa il 60% e i restanti sono soprattutto stranieri comunitari. Seguiamo circa 200 persone, quasi tutte residenti a Civitavecchia». Presso i Salesiani è attivo anche un centro di servizio



Senza dimora

che si rivolge soprattutto ai senza dimora, dove sono disponibili doccia, colazione e biancheria. Il Movimento per la vita, inoltre, segue circa 40 famiglie fornendo latte in polvere, pannolini e abbigliamento. Attraverso il progetto Gemma sostiene anche economicamente le donne che hanno scelto di non interrompere la gravidanza.